



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
FORLILPSI
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE
LINGUE, INTERCULTURA
LETTERATURE E PSICOLOGIA

Decreto n. 4174 prot.n. 67221-III/13.5

Anno 2020

BANDO TOTALE CARICO

LA DIRETTRICE

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 22, in materia di assegni di ricerca ed in particolare il comma 4, lettera b);
- VISTA la Legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 335 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo di attuazione della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Codice sulla protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 83901 (654)/2015 del 22 giugno 2015 di emanazione del "Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010 n.240
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 marzo 2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente dell'11 marzo e del 25 marzo 2011 che stabiliscono l'importo lordo annuo massimo degli assegni di ricerca;
- VERIFICATA, a cura del Direttore di Dipartimento, la disponibilità finanziaria sul proprio bilancio per la copertura finanziaria dell'importo dell' assegno di cui al presente bando;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia del 22 Aprile 2020 che approva l'apertura di una nuova selezione per assegni di ricerca totalmente finanziati dalla struttura;

- PRESO ATTO della situazione di emergenza sanitaria nazionale Covid-19 che impone l'adozione di misure volte a ridurre il diffondersi dell'epidemia, che non consentono di effettuare colloqui di selezione in presenza;
- RICHIAMATO il Decreto del Rettore del 09/04/2020 Prot n. 56053 (Repertorio n. 471/2020) contenente le Linee guida per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per assegni di ricerca e borse di studio e ricerca;

DECRETA

l'emanazione del seguente bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno dell'Area Umanistica e della Formazione

Bando di selezione, per titoli e colloquio per n. 1 assegno dell'Area Umanistica e della Formazione per lo svolgimento di attività di ricerca.

Art.1

E' indetta una selezione, per titoli e colloquio, a n. 1 Assegno per lo svolgimento di attività di ricerca da svolgersi come sotto indicato:

SETTORE DISCIPLINARE	PROGRAMMA DI RICERCA	REQUISITI CURRICULARI E TITOLI DI STUDIO AI SENSI DELL'ART.3 DEL REGOLAMENTO	INDIRIZZO DELLA STRUTTURA DI AFFERENZA	NUMERO ASSEGNINI
M-PED/03	Titolo della ricerca da svolgere: Il processo di formazione dell'insegnante inclusivo Responsabile Scientifico: Prof. Giuliano Franceschini	- Dottorato di ricerca settori MPED/03 o MPED/04	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia – Via Laura, 48 – 50121 Firenze	1

Il programma dettagliato della ricerca è parte integrante del presente bando.

Art. 2

Conferimento dell'assegno - Rinnovi

Ai selezionati, subordinatamente all'accertamento delle disponibilità dei fondi e secondo le modalità indicate nel successivo art. 9, sarà conferito un assegno pari a **Euro 22.797,00** annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista, che sarà erogato in rate mensili posticipate. Tale assegno è conferito per la durata di **1 anno con decorrenza 01 Luglio 2020** e potrà eventualmente essere rinnovato nel limite massimo di **sei** anni complessivi con lo stesso soggetto, come normato dall'art. 22 della L. 240/2010 e successive modificazioni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata massima complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni e dei contratti di cui all'articolo 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 4 dell'art. 3 del Regolamento, non può in ogni caso superare quanto previsto dalla normativa nazionale vigente. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il rinnovo è comunque subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del responsabile della ricerca e di una Commissione di Dipartimento, oltre che alla effettiva disponibilità del budget.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti titoli di studio e requisiti curriculari:

Titoli di studio:

Dottorato di ricerca settori MPED/03 o MPED/04.

I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente, devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di dichiararne l'equivalenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione.

I vincitori con titolo di studio conseguito in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, **entro trenta giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione**. Verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano entro tale termine.

I requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Art. 4

Presentazione delle domande e dei titoli

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo il fac-simile di cui all'**allegato 1**, dovrà essere inviata al **Direttore del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia esclusivamente per via telematica, con E-mail al seguente indirizzo: valutazioni@forlilpsi.unifi.it**.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal candidato, accompagnata da copia del documento di identità del candidato e inviata scannerizzata in formato PDF. Ogni allegato dovrà essere in formato PDF.

La domanda priva di sottoscrizione è considerata nulla.

Nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura: **“Domanda per l'assegno di cui al Bando D.D. n _____ del _____”**:

La scadenza per la presentazione della domanda per la selezione è – pena l'esclusione - il giorno **28/05/2020**.

La data del colloquio telematico è fissata alle ore 11,00 del giorno 12/06/2020.

Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione.

Il colloquio verrà svolto secondo quanto previsto dalle **Linee guida per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per assegni di ricerca e borse di studio e ricerca (D.R. n. 471/2020 del 09/04/2020 Prot n. 56053)**

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda

Ai fini della valutazione della documentazione presentata, i candidati dovranno allegare alla domanda:

1. autocertificazione relativa ai titoli accademici posseduti, sia quelli richiesti per la partecipazione alla selezione sia eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della valutazione, con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento; per il titolo di studio conseguito all'estero, se già dichiarato equipollente o equivalente, allegare la relativa documentazione; in caso contrario allegare una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese, corredata da autodichiarazione di conformità all'originale della traduzione;
2. curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento delle specifiche attività di ricerca debitamente documentato;
3. tutti i titoli scientifici e le pubblicazioni che il candidato ritenga utili ai fini della valutazione;
4. dichiarazione di conformità all'originale dei documenti, pubblicazioni, titoli, ecc., prodotti in versione informatica. (**Allegato 2**);
5. elenco sottoscritto e datato dei titoli, pubblicazioni, attestati e quant'altro allegato (**Allegato 3**);
6. Dichiarazione di accettazione della modalità telematica del colloquio (**Allegato 5**).

Al fine di consentire il successivo inserimento dei dati relativi al contratto per assegnista nella banca dati MIUR, dovrà essere **compilata integralmente e sottoscritta dal candidato**, la Scheda CINECA (**Allegato 4**), il cui contenuto dovrà coincidere con quanto riportato nella domanda.

Tali dati, qualora il candidato risulti vincitore, confluiranno anche nel sito individuale MIUR <https://loginmiur.cineca.it>, al quale l'assegnista potrà accedere, previa registrazione.

Non saranno prese in considerazione le domande le domande prive di sottoscrizione. L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

Art. 6

Composizione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata alla scadenza del bando con decreto del Direttore del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sarà composta da tre membri scelti fra professori di ruolo e ricercatori appartenenti all'area scientifica in cui sarà svolta l'attività di ricerca.

La Commissione può essere integrata da un rappresentante dell'eventuale ente finanziatore.

Della commissione farà parte comunque il responsabile della ricerca con il quale il titolare dell'assegno dovrà collaborare.

Art. 7

Valutazione dei titoli e colloquio

La Commissione procederà ad una valutazione comparativa dei candidati formulando un giudizio analiticamente motivato e identificando il nominativo del candidato che risulta vincitore. A parità di punteggio precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

Per la valutazione dei candidati la Commissione disporrà di 100 punti, **60** dei quali da attribuire complessivamente ai titoli e al curriculum scientifico professionale del candidato ed i restanti **40** punti da riservare al colloquio.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio.

La Commissione procederà preliminarmente alla attribuzione dei punteggi complessivi tra le voci valutabili, dei titoli e del curriculum, come di seguito indicato:

- titoli di studio, ulteriori rispetto ai requisiti richiesti per l'ammissione: fino ad un massimo di 30 punti;
- curriculum scientifico professionale: fino a d un massimo di 30 punti

Nell'ambito del colloquio la Commissione procederà ad accertare, tra le altre, la conoscenza della materia oggetto della valutazione, la chiarezza espositiva e la qualificazione del candidato a svolgere la ricerca oggetto del bando.

La Commissione stabilisce inoltre che per essere ritenuti idonei i candidati devono conseguire almeno punti 50/100.

Degli esiti della valutazione finale sarà data comunicazione da parte della Commissione mediante apposito verbale, redatto secondo quanto previsto dall'art. 3 lett. f) delle Linee guida per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per assegni di ricerca e borse di studio e ricerca (D.R. 471/2020 del 09/04/2020), da inoltrare al Direttore dell'unità amministrativa ai fini dell'approvazione degli atti.

Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici sul sito di Ateneo.

Dei risultati della selezione verrà data comunicazione personale ai selezionati a cura del Dipartimento. Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Direttore dell'Unità amministrativa entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione, ai sensi del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Art. 8

Assicurazione

Il titolare dell'assegno è tenuto a stipulare una polizza assicurativa contro il rischio di infortuni inerenti l'attività di ricerca oggetto del contratto e potrà usufruire dell'assicurazione stipulata dall'Ateneo per la garanzia infortuni (indicazioni sul sito internet di Ateneo alla pagina <http://www.unifi.it/vp-3514-schema-tipo-di-contratto-per-collaborazione-ad-attivita-di-ricerca.html#assicurazioni>)

Per gli assegni di sola ricerca la copertura assicurativa per la tutela giudiziaria è a carico del singolo assegnista.

Art. 9

Contratto e documenti di rito

Il Dipartimento provvede ad inviare al vincitore della selezione un contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca, previo accertamento sulla effettiva disponibilità dei fondi.

Tale contratto dovrà essere restituito sottoscritto, scannerizzato in formato pdf.

Dovranno essere inoltre allegati i seguenti documenti:

- fotocopia di un documento di identità.
- copia della polizza indicata nel precedente articolo.
- fotocopia del codice fiscale
- copia del permesso di soggiorno per motivi compatibili con l'assegno (solo per i cittadini extracomunitari).

Il contratto sarà quindi sottoscritto dal Direttore del Dipartimento.

Art. 10

Proprietà intellettuale

La gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle ricerche svolte dal personale universitario è disciplinata dall'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. n. 30 del 2005 e s.m.i.) e dal *“Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario”* emanato con D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019, che prevede che, nel caso di ricerca vincolata, ossia finanziata in tutto o in parte da soggetti privati, ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti di ricerca finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, il diritto di proprietà industriale eventualmente conseguito spetta all'Università, che rimane titolare degli eventuali diritti derivanti da invenzioni ottenute col contributo dei propri ricercatori, ai sensi dell'art.3 del suddetto Regolamento.

Ai sensi dell'articolo 1 co.3 del Regolamento il titolare dell'assegno, con la stipula del contratto, dichiara di accettare l'applicazione delle norme ivi indicate.

Art. 11

Divieto di cumulo – Incompatibilità

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca.

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master, dottorato di ricerca o PhD con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Il titolare dell'assegno non può essere in rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente all'Unità amministrativa (Dipartimento o Centro) ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art.4, comma 2, lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze.

Art. 12

Sospensione del contratto

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, o da altra cassa previdenziale, è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno su fondi a carico dell'Ateneo.

Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

I provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa sede della ricerca.

Art. 13

Risoluzione del contratto

Qualora l'assegnista non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del Responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio della unità amministrativa di ricerca, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c.

I provvedimenti di risoluzione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa sede della ricerca.

Art. 14

Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Direttore della struttura e al responsabile del progetto di ricerca almeno **trenta** giorni prima.

La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.

Art. 15

Frequenza corsi dottorato di ricerca

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, anche in soprannumero e senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

Art. 16

Disposizioni in materia fiscale e previdenziale

Si applicano agli assegni di ricerca, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art.4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 17

Trattamento dei dati personali

I dati trasmessi dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura selettiva, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali, Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016). Il conferimento di tali dati all'Università di Firenze è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti per la presente procedura selettiva.

In particolare i dati forniti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici

L'informativa completa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali è disponibile al seguente link: <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>

Art. 18

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la sig. Lorella Macini, via Laura, 48 - Firenze tel. 0552756063 e-mail: lorella.macini@unifi.it

Art. 19

Norme finali e pubblicazione

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia.

Il bando sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca sull'Albo on line di Ateneo ed eventualmente affisso all'Albo del Dipartimento.

Firenze, 11/05/2020

F.to LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

Prof.ssa Ersilia Menesini

PROGRAMMA DI RICERCA

1. Presentazione del tema della ricerca

Il progetto di ricerca riguarda lo sviluppo professionale degli insegnanti attraverso la strutturazione di una ricerca-intervento mirata alla costruzione di professionalità esperte capaci di far fronte a compiti progettuali e trasformativi. Essa prevede di affrontare il tema della formazione iniziale e in servizio dell'insegnante nelle istituzioni scolastiche italiane in prospettiva inclusiva, al fine di elaborare un modello di indicatori di competenze. Nell'ottica di un miglioramento qualitativo del sistema scolastico, l'obiettivo è quello di elaborare un modello formativo funzionale ai bisogni attuali di insegnanti in modo da far prevalere la dimensione dell'inclusività come tratto peculiare della professionalità docente e di validare tale modello attraverso sistematiche attività di monitoraggio e valutazione.

Lo scopo del presente lavoro è dunque quello di elaborare apposite linee guida finalizzate a delineare un profilo di competenza del docente in grado di supportare i processi di valutazione interna nella prospettiva dell'*accountability* e *improvement* del lavoro degli insegnanti, affinché ogni istituzione scolastica possa adottarlo e adattarlo al proprio modello organizzativo nell'attuare uno sviluppo in chiave inclusiva.

2. Quadro di riferimento teorico

Nei sistemi scolastici la figura dell'insegnante è diventata sempre più il fulcro per operare azioni incisive di cambiamento negli apprendimenti degli alunni e di miglioramento dei processi formativi. Lo sviluppo della professionalità docente consapevole ed efficace (Scheerens, 2018; rappresenta un tema di ricerca molto dibattuto a livello internazionale e nazionale (Cardarelli, 2014; Darling-Hammond et al., 2017; Capperucci, Piccioli, 2015; Coggi, 2017; Franceschini, 2019; Galliani, 2015). Di fronte ai molteplici cambiamenti della nostra realtà, all'insegnante sono richieste competenze rinnovabili e aggiuntive. Una nuova prospettiva di ricerca che potrebbe contribuire a strutturare percorsi formativi di qualità (Tammaro et al., 2016) è individuabile nella prospettiva inclusiva intesa come metacompetenza, ossia come l'assunzione da parte di tutti gli insegnanti di atteggiamenti inclusivi nell'attuare strategie didattiche (Ainscow, 2016; Bocci, 2018; Bochicchio, 2017; Capperucci, Franceschini, 2020; Darling-Hammond et al., 2017; Finkelstein et al, 2019; Florian, 2015).

3. Quadro di riferimento normativo

Da molti anni gli Stati europei hanno riconosciuto l'inclusività come direzione di senso e segno distintivo garante del diritto all'educazione e formazione di ciascuno. Tra gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2020 si fa riferimento ad un'educazione di qualità e inclusiva. In Italia, la L. 107 del 2015 e il DM 796 del 2016 hanno indicato l'importanza delle competenze inclusive dell'insegnante, oltre ad altre competenze, mentre il DPR 80/2013 aveva dato inizio ad una considerevole innovazione per quanto riguarda la pratica della valutazione, intesa non più unicamente come misurazione e riscontro degli esiti di apprendimento degli alunni, ma anche come valutazione sistemica interna dei processi organizzativi ed educativi, da attuare attraverso la responsabilizzazione di tutti gli operatori scolastici tramite processi di autovalutazione (RAV, Piani

di Miglioramento e di valutazione del merito dei docenti) e la valutazione esterna alla scuola (prove INVALSI, valutazione del dirigente e dei risultati complessivi dell'istituzione scolastica).

4. Obiettivi dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca si focalizzerà sulla definizione di competenze inclusive per l'insegnante e intende rispondere alle seguenti domande: 1) si può definir un profilo dell'insegnante inclusivo? 2) quali sono le competenze richieste? quali strumenti possono essere utilizzati per il monitoraggio e la valutazione delle competenze degli insegnanti. Essa contemplerà i seguenti passaggi:

- 3.1 condurre analisi sulle normative scolastiche italiane ed europee nell'ambito della dimensione dell'inclusione in insegnanti in servizio
- 3.2 delineare le competenze e gli indicatori per il profilo dell'insegnante inclusivo
- 3.3 sperimentare modelli presenti in letteratura e elaborati in istituti scolastici per valutarne l'impatto su insegnanti e dirigenti
- 3.4 condurre ricerche su campioni non probabilistici, a partire da un approccio *mixed methods*, per la definizione di profili professionali empiricamente validati

4. Risultati attesi

Le ricadute applicative potranno interessare le scuole impegnate nella definizione e valutazione delle competenze costitutive il profilo professionale del docente inclusivo, supportando il Dirigente Scolastico e il Comitato di Valutazione e indirizzando le scelte operative in modo da incidere positivamente sul miglioramento formativo delle istituzioni scolastiche.

A riguardo il presente progetto di ricerca punta al raggiungimento dei seguenti risultati:

1. Ricognizione della letteratura internazionale e nazionale sulla figura dell'insegnante inclusivo
2. Definizione di un profilo professionale del docente inclusivo articolato in aree e indicatori di competenza, articolato in diversi gradi di expertise (dall'insegnante novizio a quello esperto)
3. Definizione di criteri per la valorizzazione del merito degli insegnanti nella prospettiva dell'inclusione
4. Elaborazione di buone pratiche per lo sviluppo professionale degli insegnanti inclusivi secondo la prospettiva *school quality improvement* (Scheerens, 2018)
5. Individuazione e elaborazione di strumenti finalizzati al monitoraggio e alla valutazione delle competenze professionali dell'insegnante inclusivo in servizio

Riferimenti bibliografici

- Ainscow M. (2016), «Diversity and equity: A global education challenge», *New Zealand Journal of Educational Studies*, 51 (2), pp. 143-155.
- Bocci F. (2018), «Costruire il profilo dell'insegnante inclusivo: la formazione in servizio mediata da esperienze di ricerca-azione con l'Index for Inclusion», in S. Ulivieri (a cura di), *Le emergenze educative della società contemporanea. Progetti e proposte per il cambiamento*, Pensa Multimedia, Lecce, pp. 1069-1081.
- Bochicchio F. (a cura di) (2017), *L'agire inclusivo nella scuola. Logiche, metodologie e tecnologie per educatori e insegnanti*, Libellula, Tricase (Lecce).
- Capperucci D., Piccioli M. (2015), *L'insegnante di scuola primaria. Identità, competenze e profilo professionale: Identità, competenze e profilo professionale*, FrancoAngeli, Milano.
- Capperucci D., Franceschini G. (a cura di) (2020). Introduzione alla pedagogia e alla didattica dell'inclusione scolastica. Riferimenti culturali, normativi metodologici. Guerini, Milano.

- Cardarello, R. (2014). L'insegnante tra efficacia e responsabilità. In L. Balduzzi, M. T. Mantovani, I. Tagliaventi, D. Tuorto, I. Vannini, (A cura di), *La professionalità dell'insegnante. Valorizzare il passato, progettare il futuro* (p. 65-76). Roma: Aracne.
- Coggi, C. (2017). Formazione iniziale degli insegnanti alle competenze di ricerca, di inclusione e promozione del successo scolastico: il Programma Fenix. In G. Domenici (A cura di), *La formazione iniziale e in servizio degli insegnanti* (p. 119-122). Roma: Armando.
- Darling-Hammond, L., Hyler, M. E., & Gardner, M. (2017). *Effective teacher professional development*. Palo Alto, CA: Learning Policy Institute.
- Finkelstein S., Sharma U., Furlonger B. (2019), «The inclusive practices of classroom teachers: a scoping review and thematic analysis », *International Journal of Inclusive Education*, pp. 1-28.
- Florian L. (2015). Conceptualising Inclusive Pedagogy: The Inclusive Pedagogical Approach in Action. *Inclusive Pedagogy Across the Curriculum*. London: Emerald Group Publishing Limited.
- Franceschini G. (2018), «Didattica inclusiva: aspetti metodologici,epistemologici e percorsi di ricerca», *Studi sulla Formazione*, 21(2), pp. 201-216.
- Franceschini, G. (2019). Colto, competente o consapevole? Modelli di insegnante a confronto. *Studi sulla Formazione/Open Journal of Education*, 22(2), 253-270.
- Galliani, L. (A cura di). (2015). *L'agire valutativo: manuale per docenti e formatori*. Brescia: Editrice La Scuola.
- Hattie J. (2012), *Visible learning for teachers: Maximizing impact on learning*, New York, Routledge.
- Scheerens J. (2018), *Efficacia e inefficacia educativa. Esame critico della Knowledge Base*, Springer Healthcare Italia.
- Tammaro R., Calenda M., Ferrantino C., Guglielmini M. (2016), «Il profilo professionale dell'insegnante di qualità», *Form@re – Open Journal per la formazione in rete*, 16(2), pp. 8-19.
- Trincherò R. (2016), «L'expertise dell'insegnante, la rappresentazione delle sue competenze e percorsi per formarle e valutarle», *Form@re – Open Journal per la formazione in rete*, 16(2), pp. 1-7.

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERE IN CARTA LIBERA

Al

Il sottoscritto chiede di partecipare alla selezione di cui al bando emesso con Decreto del Direttore n° del per l'attribuzione di n° 1 assegno di ricerca per le esigenze del Programma di Ricerca:.....
.....
dell'area..... presso il Dipartimento.....
.....

Consapevole che ai sensi degli artt.75 e 76 del 28/12/00 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca

DICHIARA

Ai sensi degli art. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

Cognome Nome
Di essere nato a.....(provincia di.....) il
Di essere residente a.....(provincia di.....)..
via.....cap.....
con recapito agli effetti del concorso qualora diverso dalla residenza:
città.....(provincia di.....)
via.....CAP..... n. tel/cell.....
codice fiscale.....e-mail
di possedere la cittadinanza.....

Dichiara inoltre

di possedere:

- ☐ il Diploma di laurea ai sensi del Vecchio Ordinamento in....., conseguito in data presso l'Università dicon voto.....
- ☐ la Laurea specialistica ex D.M. 509/99 e successive modificazioni e integrazioni appartenente alla Classe...../S in.....

conseguita in data..... presso l'Università dicon
voto.....

☐ la Laurea magistrale ex D.M.270/04 appartenente alla Classe LM-
.....in.....
.....conseguita in data..... presso l'Università di
.....con voto.....

☐ il seguente titolo di studio estero:
..... conseguito in
data.....presso l'Università di(.....)
con voto.....

☐ di **essere iscritto** al Dottorato di ricerca in
.....
(ciclo.....) presso l'Università di
.....
Iniziato in data..... che terminerà in data.....
() con borsa () senza borsa

☐ di **possedere il titolo di Dottore di ricerca/PhD** in
..... conseguito in data.....presso
l'Università di..... ovvero la discussione della tesi di dottorato si
svolgerà in data antecedente alla procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione
(specificare data prevista discussione tesi)

☐ di **possedere il titolo di Specializzazione** in
conseguito in data.....presso l'Università di.....

☐ di essere stato titolare di assegno di ricerca (indicare per ogni titolarità di Assegno sede
universitaria e relativo periodo)

- presso l'Università di.....dalal.....
-

☐ di non essere stato precedentemente titolare di assegno di ricerca;

☐ di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali (*indicare tutti i dati
necessari per una eventuale verifica da parte della struttura*):

.....
.....
.....

- di non incorrere nei divieti di cumulo e nelle incompatibilità previste nell'art.11 del presente bando di selezione di cui sopra;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- di essere a conoscenza che il colloquio si svolgerà in modalità telematica Il colloquio verrà svolto secondo quanto previsto dalle Linee guida per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per assegni di ricerca e borse di studio e ricerca (Decreto del Rettore del 09/04/2020 Prot n. 56053 (Repertorio n. 471/2020);
- di essere a conoscenza della data del colloquio, così come pubblicata nel bando.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali trasmessi con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 449 del 7 luglio 2004 e modificato con D.R. n. 1177 (79382) del 29 dicembre 2005, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto

con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

Data,

Firma

Allegata copia del documento di identità:

ALLEGATO 2

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà Resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445

Il sottoscritto/anato/ail.....
Residente a.....Via.....n.....

Consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/00, n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

DICHIARA

- che i documenti sottoelencati sono conformi all'originale

- 1).....
- 2).....
- 3).....
- etc.....

data.....

Il Dichiarante

.....

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
nato/a a(provincia di.....) il
residente a(provincia di.....)

con recapito agli effetti del concorso:
città.....(provincia di.....)
via.....n.....CAP.....
tel.

ALLEGA

alla presente domanda quanto segue:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)

Data,

firma

Scheda CINECA per Contratti di Assegni di Ricerca

(I DATI DI SEGUITO INSERITI DOVRANNO CORRISPONDERE A QUELLI INSERITI
NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

DATI ANAGRAFICI

Codice Fiscale (scrivere

chiaro)_____

Cognome _____ Nome _____

Sesso _____ Data di nascita ____/____/____ Comune di Nascita _____

Prov. di Nascita _____ Cittadinanza _____

E-MAIL _____ CELL. _____

INDIRIZZI e CONTATTI

RESIDENZA: Via _____ n. _____ cap _____

Località _____ Comune _____ Prov. _____

DOMICILIO (RIFERIMENTO) (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via _____ n. _____ cap _____

Località _____ Comune _____ Prov. _____

DOMICILIO FISCALE (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via _____ n. _____ cap _____

Località _____ Comune _____ Prov. _____

TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI:

(....) Titolo estero _____

() Laurea V.O _____

() Laurea Specialistica N.O. classe ____/S (_____)

() Laurea Magistrale N.O. classe ____-M (_____)

Conseguito presso l'Università di _____

In data _____ (A.A. ____/____) con Voto _____

() Specializzaz. in _____ data _____ A.A. ____/____

Università di _____

() DOTTORATO DI RICERCA IN _____

conseguito in data _____ presso l'Università: _____

Ciclo_____ Data inizio_____ Data fine_____ durata in mesi_____

Borsa NO () oppure SI () dal ____/____/____.al ____/____/____n. mesi _____

ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE PROFESSIONALE _____

Della Provincia di _____ **Via/Piazza** _____

DATI CONTRATTO

Struttura di afferenza: _____

Estremi del bando: Decreto del Direttore n. _____ **-del** _____

Durata in mesi: _____ **Data inizio contratto (gg/mm/aaaa)**

Responsabile della ricerca _____

Titolo della Ricerca: _____

Settore di riferimento _____ **Settori aggiuntivi (eventuali)** _____

Data,

firma

Dichiarazione di accettazione della modalità telematica per la seduta della procedura

.....

(art 2 Linee guida per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per assegni di ricerca e borse di studio e ricerca (Decreto del Rettore del 09/04/2020 Prot n. 56053 (Repertorio n. 471/2020))

Il/la Sottoscritto/_____ c.f._____ nato a
_____ (____) il____/____/____, residente a
_____ (____) in _____ n° ____

DICHIARA

- - di accettare la modalità telematica per la seduta,
- - di non utilizzare strumenti di ausilio,
- - di garantire l'assenza nel locale di persone di supporto durante lo svolgimento della prova,
- di prendere atto e accettare che l'amministrazione non avrà responsabilità alcuna per problemi tecnici informatici, che potrebbero verificarsi durante il collegamento sia per il candidato che per la commissione.

Data:

Luogo:

Firma del candidato (digitale o per esteso e leggibile e, in quest'ultimo caso, accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento)